

OLTRE LA CRISI QUATTRO DIPENDENTI DALL'AUTOMA DI CREPELLANO ALLA TMC DI CADRIANO

La formazione li 'salva' dalla cassa integrazione

CON LA CRISI che continua ad azzannare le imprese, una buona notizia arriva dalla provincia. Un gruppo di dipendenti di un'azienda in difficoltà, appositamente formato, eviterà la cassa integrazione passando a una ditta in espansione. E' nato così il primo progetto di formazione e riqualificazione professionale interaziendale sotto le Due torri, con il finanziamento della Provincia, che vede coinvolti la Automa di Crespellano, la Tmc di Cadriano e Cofimp, il consorzio di Unindustria Bologna per lo sviluppo delle piccole e medie imprese. L'iniziativa coinvolge quattro persone, di profilo tecnico, meccanico ed elettrico. Il corso avrà una durata di 240 ore:

una prima fase teorica (40 ore) si pone l'obiettivo di fornire una formazione di base sulla lettura del disegno tecnico meccanico e degli schemi elettrici, le normative di sicurezza e la gestione dei mate-

L'INTESA

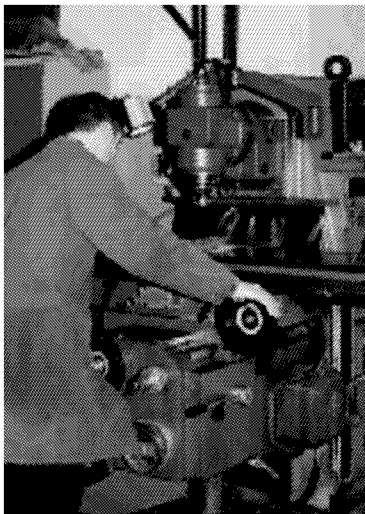
**E' il primo progetto simile
Il contributo di Provincia,
Cofimp e sindacati**

riali. La seconda sarà invece pratica (200 ore), sotto la guida di tutor. L'inizio dell'attività formativa è previsto in agosto e durerà almeno per tutto settembre.

Il progetto si è sviluppato a segui-

to dell'accordo (firmato a novembre) tra Automa e le rsu aziendali assistite dalla Fiom. Con quella intesa, per superare il momento di crisi e attuare un piano di risanamento, l'azienda ottenne il ricorso ad un periodo di 12 mesi di cassa integrazione straordinaria per 22 dipendenti su 40.

In cambio, Automa ha organizzato programmi di formazione e riqualificazione professionale, e ha cercato soluzioni occupazionali alternative per i lavoratori interessati alla cigs in aziende bolognesi operanti nell'area delle macchine automatiche. All'appello ha risposto appunto la Tmc, che cercava personale con profilo meccanico, elettronico e mecatronico.



RINASCITA Il corso avrà una fase teorica e una pratica

